



Piano Triennale Offerta Formativa

CERCOLA - IC CUSTRA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CERCOLA - IC CUSTRA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/09/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 14 del 04/01/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 04/01/2022 con delibera n. 45

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento
2.4. Principali elementi di innovazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Gli allievi appartengono ad una realtà socio-culturale di livello medio- basso. Il bacino di utenza comprende la zona limitrofa ai comuni di San Sebastiano al Vesuvio, Massa di Somma e Napoli-Ponticelli. Nella scuola, al momento, risulta un'esigua presenza di allievi di cittadinanza non italiana. Gli alunni BES sono numerosi e i protocolli messi in atto dalla scuola per l'individuazione e l'intervento risultano adeguati. Il rapporto tra numero di studenti e insegnanti non è in linea con il riferimento regionale, in quanto il numero di alunni risulta più elevato

Vincoli

Accanto a realtà socio-ambientali favorevoli ad una buona impostazione del dialogo educativo, sono presenti anche situazioni familiari complesse e problematiche che evidenziano con maggiore incisività i disagi del proprio ambiente di provenienza, zone periferiche prive di strutture sportive o ricreative.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio di Cercola, inizialmente di origine agricola, ha avuto nel tempo uno sviluppo artigianale e commerciale. Sono presenti associazioni culturali, sportive, musicali, ma soprattutto private. Il Comune di Cercola, compatibilmente con le proprie possibilità economiche, è disponibile al dialogo e alla collaborazione, fornendo la mensa e il trasporto scolastico, così come le ASL. È, comunque, alla scuola che viene affidato il ruolo primario di

aggregazione sociale.

Vincoli

Sono presenti sacche di disagio sociale con famiglie di estrazione economica e culturale piuttosto bassa. I limitati fondi a disposizione degli enti locali e delle ASL talvolta riducono l'efficacia degli interventi. In particolare sarebbe necessario incrementare il numero degli educatori. Gli accordi tra le realtà scolastiche presenti nel comune sono ancora sporadici, se si escludono quelle finalizzate alle candidature per i fondi PON. Occorre incentivare reti territoriali oltre quella obbligatoria di ambito.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse economiche disponibili sono soprattutto il fondo d'Istituto e contributi volontari dei genitori. Sono stati ottenuti ulteriori fondi con i POR e i PON, che hanno consentito nel corrente a.s. l'attivazione di corsi extracurricolari che hanno visto ampia partecipazione degli alunni. Sono stati progettati altri PON e si è in attesa di approvazione. Sono stati approvati altri 2 progetti in partenariato per favorire l'inclusione, con l'attivazione di laboratori. I docenti hanno partecipato a vari progetti per accedere a fondi per l'acquisto di materiale. Gli edifici, componenti il Comprensivo, sono di recente costruzione, poco distanti l'uno dall'altro e dispongono di locali idonei alle proprie esigenze: teatro, palestra, laboratorio di informatica, laboratorio linguistico, laboratorio di arte e ceramica, laboratorio musicale, biblioteca (da migliorare), cortili asfaltati con possibilità di parcheggio interno.

Vincoli

Gli edifici non presentano ascensori per accedere al piano superiore, di conseguenza gli alunni e il personale scolastico con disabilità motorie possono fruire solo delle aule al piano terra. La rete wi-fii, pur ampliata, è da implementare alla scuola Primaria. Occorre incrementare il numero delle LIM. La biblioteca, attualmente composta di libri cartacei, va modernizzata con supporti informatici. La parte esterna delle strutture, in particolare quella dell'infanzia, e parte di quella della secondaria, avrebbero bisogno di interventi di ristrutturazione. La struttura necessita di manutenzione e di suppellettili nuove.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION e MISSION DELL'ISTITUTO

VISION

La Vision è l'obiettivo, a lungo termine, di ciò che vuol essere, ciò che vuol diventare la nostra Scuola. La vision, pertanto, si orienta nelle seguenti direzioni:

- § costituisce la spinta e la ricerca della realizzazione del modello di scuola ideale in un contesto reale di riferimento;*
- § mira alla definizione e realizzazione di un modello educativo idoneo ed adeguato alla formazione dei cittadini di domani;*
- § riconosce nelle differenze una risorsa stimolo per contribuire al miglioramento dei modelli sociali diffusi ed imperanti;*
- § riconosce a tutti gli aspetti dell'organizzazione della scuola e dei ruoli nei quali si articola, una funzione portante e complementare al raggiungimento degli obiettivi.*

Di conseguenza, con riferimento alla legislazione vigente, il Progetto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si pone le seguenti finalità:

- § progettare inclusione e benessere garantendo una scuola attenta e sensibile a tutte le situazioni di disagio o di disabilità degli alunni, attraverso una didattica di recupero/supporto;*
- § raccogliere la sfida di progettare eccellenza e traguardi difficili attraverso una didattica di miglioramento dei livelli medi di apprendimento;*



- § favorire lo sviluppo della capacità di gestione autonoma e responsabile di sé, del proprio spazio fisico, di attenzione e concentrazione;*
- § acquisire e/o consolidare regole e modelli comportamentali corretti e permanenti;*
- § facilitare buone situazioni di apprendimento per raggiungere adeguati prerequisiti per apprendere;*
- § sviluppare una verticalità per aree e azioni didattiche di continuità, per realizzare un Istituto Comprensivo con una forte identità comune;*
- § raggiungere un maggior successo scolastico con armonizzazione dei risultati tra Primaria e Secondaria di Primo grado;*
- § garantire una scuola che collabori con la famiglia, coinvolgendo i genitori nella condivisione delle responsabilità;*
- § promuovere una scuola che dia una solida cultura di base, che sia aperta alle proposte socioculturali offerte dal territorio.*

MISSION DELL'ISTITUTO

La Mission individua le modalità e le strategie più consone al fine di modellare in modo efficace e visibile, quanto individuato e declinato nella Vision.

In considerazione di ciò, la mission del nostro I.C. intende percorrere i seguenti itinerari:

- § migliorare gli esiti degli alunni e il livello di competenze in chiave interdisciplinare.*
- § promuovere e sostenere metodologie didattiche innovative che riducano modalità trasmissive e quantitative, a vantaggio di modalità cooperative di apprendimento e/o prevedano un maggior coinvolgimento degli alunni e delle loro caratteristiche individuali;*
- § implementare i supporti digitali nella didattica come mediatori e stimoli ai processi di insegnamento apprendimento;*



- § *sperimentare modalità che implementino il confronto fra scelte curricolari/disciplinari fra classi e sezioni parallele, anche nella direzione di progetti per classi aperte;*
- § *consolidare i percorsi relativi agli alunni BES nell'ottica di una migliore e più efficace didattica inclusiva personalizzata e orientata al recupero della dimensione relazionale e cooperativa della classe, in una dimensione collettiva di scambio e comunicazione fra pari;*
- § *promuovere una progettualità didattica curricolare ed extracurricolare a sostegno della costruzione di abilità e competenze in ambito logico-matematico e linguistico (lingue europee e italiano come prima e seconda lingua);*
- § *definire scelte disciplinari e interdisciplinari in verticale per la promozione e l'esercizio di competenze chiave di cittadinanza, orientate al dialogo interculturale, alla prevenzione della violenza, della discriminazione e alla erosione degli stereotipi culturali e di genere;*
- § *valorizzare i linguaggi che non prevedano l'esclusivo utilizzo del codice linguistico, a garanzia di un maggiore protagonismo dell'espressività corporea, musicale, artistico-iconografica;*
- § *promuovere, un'educazione rivolta ai corretti stili di vita e alla acquisizione di comportamenti responsabili per la sicurezza e la prevenzione dei rischi;*
- § *sperimentare modalità di insegnamento destinate a promuovere modelli di apprendimento cooperativo e di tutoraggio, al fine di favorire l'apprendimento di competenze di lavoro in gruppo e di relazione fra pari e non;*
- § *sostenere modalità di valutazione che consentano all'alunno di riconoscere limiti e potenzialità, in un'ottica inclusiva e di responsabilità del soggetto nel processo di formazione;*
- § *sperimentare percorsi di formazione del personale docente rispondenti ai bisogni e alle criticità più diffuse al fine di contribuire ad una migliore diffusione di buone pratiche;*
- § *introdurre modalità che prevedano l'autovalutazione nel processo di insegnamento;*



- § definire processi destinati ad una migliore valorizzazione delle risorse umane attraverso un più puntuale utilizzo di competenze professionali in ambito disciplinare e organizzativo a sostegno anche della formazione fra pari;*
- § sostenere processi che prevedano una partecipazione delle famiglie quali partner con i quali condividere modelli educativi e attraverso i quali migliorare la lettura dei bisogni;*
- § migliorare il coinvolgimento delle famiglie nel percorso di apprendimento e nelle scelte di vita degli alunni, incentivando partecipazione e collaborazione.*

Tutto ciò premesso, il Piano di miglioramento è stato elaborato in stretta relazione con il RAV da cui sono emerse le criticità più rilevanti e quindi le priorità di intervento per il raggiungimento dei traguardi che la scuola intende realizzare.

Il PdM nel suo complesso, avrà una durata triennale e, dopo il primo anno di realizzazione ed un puntuale monitoraggio, saranno apportati gli aggiustamenti necessari che confluiranno nelle integrazioni/modifiche del Ptof dell'A.S. successivo.

I risultati raggiunti saranno valutati, condivisi e diffusi tramite l'operato del N.I.V. Nucleo Interno di Valutazione. Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità e Traguardi di lungo periodo.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Monitorare gli esiti e riallineare la percentuale degli alunni nelle fasce più alte al termine dell'esame di Stato.

Traguardi



Riallineare la percentuale degli allievi collocati delle fasce più' alte al termine dell'esame di Stato alla media provinciale, regionale e nazionale.

Priorità

Migliorare ulteriormente l'inclusione degli alunni svantaggiati.

Traguardi

Ridurre dell'1%, allineandosi alle media provinciale, i casi di interruzione di frequenza per istruzione parentale.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Riduzione della varianza tra e dentro le classi rispetto ai dati provinciali, regionali e nazionali

Traguardi

Riallineamento definitivo della variabilità tra e dentro le classi con dati provinciali, regionali e nazionali

Competenze Chiave Europee

Priorità

Promuovere l'uso delle tecnologie come strumento per migliorare la didattica, la comunicazione e la diffusione di buone pratiche.

Traguardi

Uso consapevole e mirato delle tecnologie nell'ambito della didattica.

Priorità

Promuovere competenze di cittadinanza trasversali con coinvolgimento dei genitori attraverso l'utilizzo responsabile e consapevole della rete.

Traguardi

Miglioramento delle competenze di cittadinanza dei nativi digitali.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio.



Traguardi

Rafforzare incontri di continuità con stesura di report e raccolta dati sugli esiti degli studenti delle classi ponte nel primo ciclo e nei successivi percorsi nella scuola secondaria di secondo grado.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La finalità generale che l'Istituto Comprensivo "A. Custra" intende raggiungere per i propri alunni è **lo sviluppo armonico e integrale della persona**, all'interno dei principi della **Costituzione italiana** e della **tradizione culturale europea**, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con **il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie**.

Coerentemente con tale principio ispiratore, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è finalizzato al conseguimento del successo formativo di tutti e di ciascuno, secondo le potenzialità e le attitudini individuali, attraverso la messa in opera di:

- una proficua azione di raccordo tra i diversi ordini di scuola e la valorizzazione delle risorse interne ed esterne;
- efficaci percorsi di apprendimento adeguati alle caratteristiche e alle attese di tutti i portatori di interesse interni e/o esterni;
- concrete e valide misure d'integrazione e personalizzazione dell'offerta, in modo da permettere a ciascuno di impegnare al meglio le proprie potenzialità;
- un favorevole ambiente organizzativo che permetta lo svilupparsi del benessere personale e comune;
- significative azioni finalizzate all'inclusione di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali, il cui numero crescente richiede l'adozione di metodologie e strategie più funzionali ed efficaci.



Tale processo complessivo presuppone la possibilità di comunicare, la volontà di collaborare e il reciproco rispetto.

L'Istituto Comprensivo "A. Custra", nell'ambito dell'autonomia scolastica e dando attuazione alla L.107/2015, si propone di innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica (in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione) per realizzare una scuola aperta, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Inoltre, il nostro Istituto intende garantire la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito, l'I.C. "A. Custra" effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

Ne consegue la volontà di disegnare una scuola di qualità in grado di:

- aprirsi alla realtà storico, culturale ed economica in cui opera, al fine di migliorare il benessere del tessuto sociale e progettare azioni utili allo sviluppo del territorio;
- favorire l'apprendimento in un clima di collaborazione;
- stimolare la motivazione, far emergere le potenzialità, valorizzare capacità, interessi ed impegno di ciascuno;
- assicurare lo sviluppo di competenze adeguatamente strutturate e spendibili nella vita di tutti i giorni;

promuovere una cittadinanza attiva e responsabile orientata al bene comune e radicata sui valori di legalità, pace e solidarietà;
rafforzare negli studenti la consapevolezza della dimensione europea del proprio processo di crescita culturale;
sostenere le esigenze di aggiornamento del personale sia docente che non docente.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione,



all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ SCUOLA SPAZIO APERTO PER L'INCLUSIONE DI TUTTI E DI CIASCUNO

Descrizione Percorso

Finalità principale della Scuola del terzo millennio è *"lo sviluppo armonico della persona [...] nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali"* (dalle Indicazioni Nazionali 2012).

L'insegnante contemporaneo, dunque, deve guidare le giovani intelligenze allo sviluppo autentico della propria persona senza trascurare né i bisogni minimi né i bisogni delle eccellenze. Di fronte a queste necessità il singolo docente, di sovente, è sprovvisto di una strategia efficace ed efficiente, perché manca il lavoro sinergico nel gruppo dei pari, quello con diverse figure professionali e/o con altri stakeholder del



territorio.

Il presente progetto nasce dal desiderio dei Docenti del nostro Istituto di promuovere una scuola veramente inclusiva per tutti e ciascun alunno. Naturalmente tale traguardo, da un lato, richiede la necessità di aggiornare e migliorare concretamente la prassi didattica; dall'altro, demanda alla trasmissione di conoscenze, capacità e competenze fondate su percorsi/azioni di apprendimento (formali, informali e non formali) motivanti, innovativi, ed utili all'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile in cui ciascuna persona-alunno "sa, sa fare, sa essere e sa stare con gli altri".

Pertanto, attraverso la collaborazione di altre risorse ed Enti del territorio s'intende formarsi, confrontarsi e pianificare azioni, strategie e percorsi didattico- educativi curricolari ed extracurricolari (da sperimentare in piccoli gruppi, in classi aperte e in singole classi), attraverso cui dare piena ed efficace attuazione alle direttive - nazionali e comunitarie - in materia di inclusione.

In sintesi, il presente progetto ha una ricaduta diretta sull'Istituto con lo scopo di ridurre la percentuale di non ammessi, in particolare al primo anno. Esso offre una ricaduta a lungo termine attraverso la disseminazione delle nuove linee della didattica dell'inclusione, che valorizzano le potenzialità di ogni alunno. Inoltre, la rete dei rapporti con il territorio sarà punto di forza per il futuro e risposta alle sempre più diversificate richieste dell'utenza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Ulteriore formazione docenti finalizzata alla didattica partecipativa e inclusiva (cooperative learning, lavoro di gruppo, didattica innovativa).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare ulteriormente l'inclusione degli alunni svantaggiati.

"Obiettivo:" Formazione docenti sulla valutazione per competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare ulteriormente l'inclusione degli alunni svantaggiati.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere l'uso delle tecnologie come strumento per migliorare la didattica, la comunicazione e la diffusione di buone pratiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere competenze di cittadinanza trasversali con coinvolgimento dei genitori attraverso l'utilizzo responsabile e consapevole della rete.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative con l'introduzione di tecnologie digitali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare ulteriormente l'inclusione degli alunni svantaggiati.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere l'uso delle tecnologie come strumento per migliorare la didattica, la comunicazione e la diffusione di buone pratiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere competenze di cittadinanza trasversali con coinvolgimento dei genitori attraverso l'utilizzo responsabile e consapevole della rete.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Strutturare percorsi specifici di formazione degli insegnanti e incrementare i progetti di inclusione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare ulteriormente l'inclusione degli alunni svantaggiati.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere l'uso delle tecnologie come strumento per migliorare la didattica, la comunicazione e la diffusione di buone pratiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO
"Obiettivo:" Sistematizzazione del monitoraggio risultati a distanza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitorare i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI SUI TEMI
DELL'INCLUSIONE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2019	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

- Dirigente Scolastico, staff e funzione strumentale area integrazione

Risultati Attesi

Conoscenze di metodologie per una didattica inclusiva

Elaborazione di un documento condiviso per l'individuazione di alunni con difficoltà.

Produzione di una griglia di rilevamento delle difficoltà comportamentali, socio-economiche,

intellettive e di integrazione

❖ **MIGLIORARE GLI ESITI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento considera gli esiti delle prove standardizzate che sono certamente migliorabili. Obiettivo sotteso è, pertanto, quello dello sviluppo e del miglioramento delle competenze degli insegnanti per la progettazione ed implementazione di un curriculum di matematica, italiano e inglese all'interno dei quadri di riferimento dell'INVALSI. Nella concreta prassi didattica attualmente i docenti lavorano su programmazioni comuni per classi parallele e adottano prove di verifica comuni a livello iniziale, intermedio e finale. Le azioni per il miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate sono strettamente correlate al piano in quanto:

- concorrono al miglioramento della qualità del servizio e all'innovazione delle pratiche didattiche;
- promuovono il recupero/consolidamento delle competenze in Italiano, Matematica e Inglese;
- incentivano pratiche didattiche inclusive;
- favoriscono l'adozione di pratiche didattiche comuni per abbattere la varianza fra le classi;
- concorrono alla promozione del successo scolastico degli studenti ;
- valorizzano la comunicazione e la condivisione dei docenti



mediante socializzazione e analisi nei gruppi e nel Collegio dei docenti degli esiti e delle possibili motivazioni, di proposte e percorsi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Formazione docenti sulla progettazione, valutazione e certificazione per competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Monitorare gli esiti e riallineare la percentuale degli alunni nelle fasce più alte al termine dell'esame di Stato.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della varianza tra e dentro le classi rispetto ai dati provinciali, regionali e nazionali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Sistematizzazione del monitoraggio risultati a distanza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Formazione specifica delle FFSS per il monitoraggio e l'autovalutazione d'istituto,

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Monitorare gli esiti e riallineare la percentuale degli alunni nelle

fasce più alte al termine dell'esame di Stato.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della varianza tra e dentro le classi rispetto ai dati provinciali, regionali e nazionali

"Obiettivo:" Sistematizzare i gruppi di lavoro specifici di docenti su Prove invalsi per distribuzione di buone pratiche, elaborazione prove, ricerca-azione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Monitorare gli esiti e riallineare la percentuale degli alunni nelle fasce più alte al termine dell'esame di Stato.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della varianza tra e dentro le classi rispetto ai dati provinciali, regionali e nazionali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Specifici corsi di formazione su monitoraggio e autovalutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Monitorare gli esiti e riallineare la percentuale degli alunni nelle fasce più alte al termine dell'esame di Stato.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della varianza tra e dentro le classi rispetto ai dati provinciali, regionali e nazionali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONDIVISIONE ESITI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti
Genitori	Genitori

Risultati Attesi

Miglioramento degli esiti degli studenti con progressivo avvicinamento alla media nazionale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI E PROCEDURE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti

Responsabile

Avviare una collaborazione fra gruppi e con il collegio per la condivisione di percorsi e procedure. Inserire prove comuni della tipologia delle prove Invalsi nella pratica didattica per favorire l'esercitazione. Produrre materiali e diffonderne l'utilizzo tra i docenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VERIFICA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti

Responsabile

Richiedere osservazioni ai docenti e raccogliere le stesse per un'accurata analisi. Verificare l'efficacia degli interventi anche sulla scorta delle osservazioni. Monitorare i processi. Riesame.

❖ **NON PERDIAMOLI DI VISTA- IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA PER IL MONITORAGGIO DEI RISULTATI A DISTANZA**

Descrizione Percorso

Come si evince nella sezione Esiti – risultati a distanza del nostro RAV: “occorre mettere a sistema un monitoraggio dei risultati a distanza, attualmente non scientifico, da cui ricavare dati certi su cui poter esprimere una valutazione che verifichi l'efficacia dell'intervento educativo a lunga distanza. Anche il contatto con alunni che hanno concluso il ciclo di primo grado da almeno 6 anni è indispensabile per comprendere le scelte future(proseguimento degli studi o eventuale inserimento nel mondo del lavoro “.

Con il presente progetto si intende avviare una raccolta sistematica di informazioni e dati oggettivi relativi alle prestazioni dei nostri alunni nel passaggio tra diversi ordini di scuola.



L'idea progettuale non è solo quella di raccogliere dati per la misurazione dei risultati a distanza ma di confrontare metodologie e criteri di valutazione delle competenze in uscita con i prerequisiti richiesti nel passaggio ai successivi ordini di scuola accompagnando così i nostri alunni.

Il presente progetto vuole gettare le basi di un dialogo che monitorando gli esiti a distanza conseguiti dai nostri alunni nei vari passaggi all'interno dell'I.C. e successivamente nella scuola secondaria di secondo grado

- possa fornire un feedback sull'efficacia dell'azione educativo - didattica;
- rafforzi nel tempo la nostra identità di Istituto Comprensivo con scambi sempre più efficaci tra i diversi ordini di scuola, migliorandone la programmazione per competenze, e attivando azioni di confronto e scambio anche con altre scuole del territorio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Formazione specifica delle FFSS per il monitoraggio e l'autovalutazione d'istituto,

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

UMANE

"Obiettivo:" Specifici corsi di formazione su monitoraggio e autovalutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitorare i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ESITI A DISTANZA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti

Responsabile

- Individuare docenti che collaborano con il responsabile della continuità
- Elaborare strumenti per la raccolta dei dati
- Raccogliere ed elaborare i dati
- Implementare la riflessione sui dati emersi attraverso incontri dipartimentali verticali tra i docenti delle classi di passaggio
- Analisi degli esiti e riesame

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto, organizza e promuove attività curricolari ed extracurricolari, che contribuiscono ad arricchire il bagaglio di conoscenze umane e sociali degli alunni, affinché essi abbiano l'opportunità di intraprendere strade che aprono a nuovi



saperi.

Nel nostro Istituto la cultura dell'innovazione si coniuga da anni con la cultura della progettualità, volta ad offrire una importante opportunità formativa che sia in grado di migliorare il profilo culturale degli alunni, coerente con le finalità formative della scuola.

L'Istituto si rapporta altresì con la maggior parte degli enti e delle associazioni presenti sul territorio, con i quali ha instaurato un rapporto di scambi in termini di reciprocità.

Obiettivi:

- Sostenere i bisogni formativi ed educativi di tutti e ciascun alunno/a;
- Educare al rispetto, alla solidarietà, alla comprensione dell'altro e alla cittadinanza attiva;
- Rendere i ragazzi protagonisti attivi del loro sapere;
- Favorire le connessioni tra le diverse discipline;
- Sostenere i ragazzi nella costruzione della propria identità;
- Supportare lo sviluppo delle competenze fondamentali;
- Favorire il ragionamento critico e l'autonomia.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per passare da una didattica tradizionale ad una attiva a livello digitale è necessario creare un luogo virtuale (cloud) dove catalogare il materiale che può essere fruito da tutti i docenti della scuola.

In questo modo si instaura anche un clima collaborativo che parte dall'esperienza del singolo per diventare momento di crescita dell'intera comunità scolastica.

La soluzione individuata è quella di creare un centro di raccolta virtuale unitamente ad un archivio dei materiali utilizzati per le attività svolte in classe, applicando, così, il concetto di "condivisione".

Utilizzo di metodologie innovative: Debate, Didattica per scenari, Flipped



Classroom, Digital Story Telling.

CONTENUTI E CURRICOLI

Verrà perfezionata l'elaborazione dei curricoli trasversali (soprattutto Imparare ad Imparare, Competenze sociali e civiche e Spirito di iniziativa ed imprenditorialità.). Verrà ulteriormente potenziata l'attività laboratoriale e si creeranno più UDA per valutare le competenze trasversali.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La trasformazione provocata dall'inserimento delle TIC nella scuola ha trasformato l'ambiente di apprendimento nell'organizzazione e nella didattica, si passa da una conoscenza 'sequenziale' ad una 'reticolare', ad una valorizzazione e uno sviluppo della multimedialità e degli ambienti di apprendimento online che consentono una complementarità ma anche una differenziazione ed un potenziamento dell'azione formativa della scuola.

Tra gli obiettivi del progetto c'è quello di consentire la sperimentazione in un ambiente di apprendimento online di fruire di contenuti digitali e della rete a supporto della didattica nelle classi, nel rispetto della personalizzazione del percorso educativo e degli stili di apprendimento degli studenti. Di qui l'esigenza di scegliere strategie e strumenti per creare ambienti di apprendimento significativi nei quali gli studenti possano trovare spazi per valorizzare le proprie capacità per la crescita della propria identità.

Obiettivi

1. Innovare, nelle forme e nei modi il "fare scuola"
2. Utilizzare le ICT per migliorare il processo di insegnamento-apprendimento
3. Usufruire di molte proposte multimediali, comprese quelle ludiche, (videogiochi, percorsi interattivi...) calibrate sulle diverse esigenze per stimolare



l'apprendimento dell'alunno per lo sviluppo cognitivo e l'organizzazione del pensiero strategico.

4. Sollecitare le capacità comunicative degli studenti attraverso la didattica cooperativa (cooperative learning, peer to peer)

5. Facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi e dei docenti.

6. Accedere al portale della scuola come repository.

7. Favorire l'inclusione digitale incrementando le competenze e la fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati o studenti BES, DSA e disabili.

8. Aprire un nuovo canale di comunicazione e formazione verso i discenti.

9. Migliorare le performances degli allievi personalizzando i percorsi formativi adattandoli alle esigenze formative di ciascuno.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

L'ora del codice
